

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto	34072 / 3,4-MDEA HCl Standard
1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati	Per il solo utilizzo in laboratorio
1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza	Restek Corporation 110 Benner Circle Bellefonte, Pa. 16823 USA 00 1 814-353-1300 00 1 814-353-1309 sds@restek.com
1.4. Numero telefonico di emergenza	00 1 800-424-9300 (CHEMTREC) 00 1 703-527-3887 (Outside the US) Centro antiveleni di Milano- Azienda Ospedaliera Niguarda Ca' Granda 02 66101029

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificati in base alla (CE) n. 1272/2008	Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola, categoria di pericolo 1 Liquidi infiammabili, categoria di pericolo 2 Tossicità acuta (per inalazione polvere/nebbia), categorie di pericolo 3 Tossicità acuta (per inalazione vapori), categorie di pericolo 3 Tossicità acuta (per via cutanea), categorie di pericolo 3 Tossicità acuta (per via orale), categorie di pericolo 3
---	---

Classificazione in base alle direttive EU 67/548/CEE o 1999/45/CE

Simboli di pericolo:



Fraasi di rischio:

R11: Facilmente infiammabile
R23/24/25: Tossico per inalazione, contatto con la pelle e per ingestione.
R39/23/24/25: Tossico: pericolo di effetti irreversibili molto gravi per inalazione, a contatto con la pelle e per ingestione

Fraasi di sicurezza:

S36: Indossare adeguati indumenti protettivi
S37: Indossare guanti adeguati
S16 Conservare lontano da fiamme e scintille - Non fumare.
S9: Conservare il recipiente in un luogo ben ventilato
S33: Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche
S22: Non respirarne le polveri

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

Pittogrammi di rischio:



Avvertenza:	Pericolo
Indicazioni di pericolo:	H225 - Liquido e vapori facilmente infiammabili. H301+H311+H331 - Tossico per ingestione, contatto con la pelle o se inalato. H331 - Tossico se inalato. H370 - Provoca danni agli organi.
Consigli di prudenza:	
Precauzioni per la Sicurezza:	P210 - Tenere lontano da fonti di calore/scintille/fiamme libere/superfici riscaldate. – Non fumare. P240 - Mettere a terra/massa il contenitore e il dispositivo ricevente. P241 - Usare attrezzature elettriche antideflagranti / ventilazione e apparecchi di illuminazione. P242 - Utilizzare solo utensili antiscintillamento. P243 - Prendere precauzioni contro le scariche elettrostatiche. P260 - Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol. P264 -Lavare le mani e la pelle accuratamente dopo la manipolazione. P270 - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. P271 - Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato. P280 - Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.
Misure di Primo Soccorso:	P301+P310 - IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico P302+P352 - IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua e sapone. P303+P361+P353 - IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle/fare una doccia. P304+P340 - IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. P307+P311 - IN CASO di esposizione, contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico. P312 - In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico. P321 - Trattamento specifico vedere la sezione 4. P322 - Misure specifiche vedere la sezione 4. P330 - Sciacquare la bocca. P361 - Togliere di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. P363 - Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente. P370+P378 - In caso di incendio: Usare mezzi di estinzione nella sezione 5 per estinzione.
Stoccaggio:	P403+P233 - Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato. P403+P235 - Conservare in luogo fresco e ben ventilato. P405 - Conservare sotto chiave.
Smaltimento:	P501 - Smaltire il prodotto / recipiente in base alla sezione 13 della SDS.

2.3. Altri pericoli

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscela

Denominazione chimica	%	Numero CAS	(EC) No 1272/2008	1999/45/EC
methanol	99.900000	67-56-1	Acute Tox. 3; H311 Acute Tox. 3; H331 Acute Tox. 3; H331 Acute Tox. 3; H301 Acute Tox. 3; H331 Flam. Liq. 2; H225 STOT SE 1; H370	F T R11 R23/24/25 R23/25 R39/23/24/25
3,4-Methylenedioxy-N-ethylamphetamine	0.100000	82801-81-8		

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di Inalazione:	Portare all'aria aperta. In caso di difficoltà di respirazione, far somministrare ossigeno da persona esperta. Se non c'è respirazione, praticare la respirazione artificiale e far somministrare ossigeno da persona esperta. Ricorrere immediatamente a cure mediche.
In caso di contatto con gli Occhi:	Lavare gli occhi con abbondante acqua corrente per almeno 20 minuti, tenendo le palpebre ben aperte. Piegare la testa in modo da evitare che la sostanza chimica possa andare a finire nell'altro occhio. Ricorrere a cure mediche dopo il lavaggio.
In caso di Contatto cutaneo:	Lavare con acqua e sapone. Rimuovere gli indumenti contaminati e lavarli. Se si sviluppa irritazione o se questa dovesse persistere, ricorrere a cure mediche.
In caso di Ingestione:	Non provocare il vomito e ricorrere immediatamente a cure mediche. Bere due bicchieri di acqua o latte per diluire. Fornire all'operatore sanitario questa Scheda dei Dati di Sicurezza (SDS).

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Sintomi Vedere sezione 4.1

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali

Non sono disponibili informazioni sull'intervento di pronto soccorso.

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Usare schiuma resistente all'alcool, anidride carbonica, o prodotti chimici a secco per lo spegnimento di incendi. L'acqua potrebbe non essere efficace ma getti d'acqua possono essere utilizzati per spegnere un incendio se diretti attraverso la base delle fiamme. L'acqua può anche essere utilizzata per assorbire il calore e evitare che il materiale esposto possa essere danneggiato dal fuoco.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Rischi di incendio e /o esplosione:	I vapori possono prendere fuoco in presenza di scintille, fiamme o altre fonti di accensione nel caso il materiale si trovi ad una temperatura al di sopra del punto di infiammabilità dando origine a un incendio (Casse B). I vapori sono più pesanti dell'aria e sono in grado di raggiungere una fonte di accensione e provocare un ritorno di fiamma.
Prodotti pericolosi derivanti dalla combustione:	Anidride carbonica, Monossido di carbonio

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Mezzi di estinzione e protettivi idonei:	Non entrare nella zona dell'incendio senza una protezione adeguata che comprenda un autorespiratore a circuito chiuso ed un equipaggiamento di protezione totale. Contrastate l'incendio da una distanza di sicurezza e da una posizione protetta a causa dei potenziali vapori e prodotti da decomposizione pericolosi. Il componente o i componenti infiammabili di questo materiale possono essere più leggeri dell'acqua e bruciare mentre galleggiano sulla superficie.
---	--

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

L'esposizione al materiale sversato potrebbe essere gravemente irritante o tossica. Seguire le raccomandazioni sull'equipaggiamento per la protezione personale che si trovano nella Sezione 8 di questa Scheda dei Dati di Sicurezza (SDS). Le necessità dell'equipaggiamento di protezione personale devono essere valutate sulla base di informazioni fornite in questo opuscolo

6.2. Precauzioni ambientali

Nessun dato disponibile.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Se non risulta rischioso fare in modo da evitare qualsiasi versamento o spargimento per ridurre al minimo il rischio per la salute umana e per l'ambiente. Indossare equipaggiamento protettivo completo e appropriato seguendo almeno le indicazioni della sezione 8. Arginare con materiale assorbente

6.4. Riferimenti ad altre sezioni

Fare riferimento alla sezione 13 per informazioni sullo smaltimento

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento**7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura**

Materiale tossico o gravemente irritante. Evitare il contatto e l'inalazione di questo materiale. Usare solamente in una zona ben ventilata. Usare strumenti antideflagranti ed un equipaggiamento a prova di esplosione.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare in un luogo ventilato fresco e asciutto. Isolare da materiali e condizioni incompatibili. Tenere i contenitori chiusi. Tenere lontano da fonti di accensione.

7.3. Usi finali specifici

Per il solo utilizzo in laboratorio

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale**8.1. Parametri di controllo**

Italia: Nome chimico	N.CAS.	Numero EC.	STELs	TWAs
methanol	67-56-1	200-659-6	250 ppm STEL	200 ppm TWA
3,4-Methylenedioxy-N-ethylamphetamine	82801-81-8		no data Nessun dato disponibile.	Nessun dato disponibile.

8.2. Controlli dell'esposizione**Attrezzature tecniche:**

Si raccomanda un sistema di ventilazione degli scarichi locali quando si producono livelli eccessivi di vapori a seguito della manipolazione o della lavorazione termica.

Protezione dell'apparato respiratorio:

Potrebbe essere necessario un sistema di protezione dell'apparato respiratorio al fine di evitare la sovraesposizione quando si maneggia questo prodotto. Un sistema di ventilazione generale o locale degli scarichi è il metodo di protezione preferibile. Usare un respiratore se non è disponibile un sistema di ventilazione generale o non è sufficiente ad eliminare. Se viene superato un limite di esposizione o se un operatore va incontro a sintomi da sovraesposizione inalatoria come spiegato nella Sezione 3, fornire una protezione respiratoria.

Protezione degli occhi:

Indossare occhiali di protezione resistenti agli agenti chimici con schermatura laterale quando si maneggia questo prodotto. Non indossare lenti a contatto.

Protezione della pelle:

Indossare guanti protettivi. Controllare i guanti per verificare la presenza di eventuali lacerazioni prodotte da sostanze chimiche e sostituirli ad intervalli regolari. Pulire regolarmente l'equipaggiamento di protezione. Lavare le mani e le altre aree esposte con acqua e sapone neutro prima di mangiare, bere e quando si lascia il lavoro.

Guanti:

Nessuna informazione disponibile

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche**9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali****Stato fisico:**

Liquido/a

Colore:

Nessun dato disponibile.

Odore:

Lieve

pH:	No data available
Viscosità:	Nessun dato disponibile.
Idrosolubilità:	Moderato/a; 50-99%
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo in acqua:	Nessun dato disponibile.
Tasso di evaporazione:	Indeterminato/a
Volatili, % in peso:	0.00
Prodotti chimici organici volatili:	0
Densità di vapore:	1.10
Punto di ebollizione, °C:	65
Punto di fusione, °C:	Nessun dato disponibile.
Gravità specifica:	0,800
Massa volumica apparente	6,676
Punto di infiammabilità °C:	11
Temperatura di autoaccensione °C:	464
Temperatura di decomposizione °C:	Nessun dato disponibile.
Limite di infiammabilità superiore/limite di esplosività % in aria:	36.0
Limite di infiammabilità inferiore/limite di esplosività % in aria:	6.0

9.2. Altre informazioni Nessun dato disponibile.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività	Nessun dato disponibile.
10.2. Stabilità chimica	Stabile in condizioni normali.
10.3. Possibilità di reazioni pericolose	Agenti ossidanti forti
10.4. Condizioni da evitare	Nessun dato disponibile.
10.5. Materiali incompatibili	Agenti ossidanti forti
10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi	Anidride carbonica Monossido di carbonio

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Vie di accesso all'organismo:	Inalazione, contatto cutaneo, contatto oculare, ingestione
Organi a rischio di effetto a seguito dell'esposizione:	Occhi, Stimolazione del sistema nervoso centrale, Cute, Tratto gastrointestinale, Tratto Respiratorio
Interazioni chimiche che modificano la tossicità:	nessuna nota

Effetti immediati (acuti) sulla salute a seconda della via di esposizione:

Irritazione in seguito a inalazione:	Può provocare irritazione delle vie respiratorie, capogiri, debolezza, affaticamento, nausea e mal di testa moderati.
Tossicità in seguito a inalazione:	Nocivo/a! Può provocare un danno sistemico (vedasi "Organi Bersaglio"). Il metanolo può provocare una depressione del sistema nervoso centrale ed una sovraesposizione può provocare un danno al nervo ottico con compromissione della vista o cecità.
Contatto cutaneo:	Può provocare moderata irritazione cutanea, perdita dei grassi e dermatite. È improbabile che provochi un danno permanente.
Contatto con gli occhi:	Può provocare irritazione, lacrimazione ed arrossamento moderati, ma è improbabile che causi lesioni permanenti dei tessuti oculari.
Irritazione in seguito a ingestione:	Irritante per la bocca, la gola e lo stomaco. Può provocare malessere addominale, nausea, vomito e diarrea. Altamente tossico/a e può essere fatale se ingerito/a.
Tossicità in seguito a ingestione:	Tossico/a se ingerito/a. Potrebbe provocare una insufficienza dell'organo bersaglio e/o morte. Può essere fatale se ingerito

Effetti a lungo termine sulla salute (cronici):

Cancerogenicità:	Nessun dato disponibile.
Tossicità per il sistema riproduttivo e lo sviluppo:	Contiene un prodotto notoriamente rischioso per la riproduzione e/o lo sviluppo umani
Inalazione:	L'esposizione prolungata e/o ripetuta può provocare irritazione delle vie respiratorie, capogiri, debolezza, affaticamento, nausea e mal di testa moderati. Nocivo/a! L'esposizione prolungata e/o ripetuta può provocare un danno sistemico (vedasi "Organi Bersaglio").

Contatto cutaneo: In caso di contatto prolungato o ripetuto può provocare moderata irritazione cutanea, perdita dei grassi e dermatite di. È improbabile che provochi un danno permanente.

Ingestione: Tossico/a se ingerito/a. Potrebbe provocare una insufficienza dell'organo bersaglio e/o morte.

Nome Chimico	N. CAS	DL50/CL50
Methanol	67-56-1	ORAL LD50 Ratto 5628 mg/kg INHALATION LC50-4H Ratto 83 MG/L

Dati tossicologici dei componenti:

NIOSH:		
Nome	Numero CAS	LD50/LC50
Methanol	67-56-1	Oral LD50 Rat 5628 mg/kg (Source: NLM_CIP); Inhalation LC50 Rat 83.2 mg/L 4 h (Source: IUCLID)

Dati carcinogenici dei componenti:

OSHA:	
Nome	Numero CAS
Nessun dato disponibile.	

ACGIH:	
Nome	Numero CAS
Nessun dato disponibile.	

NIOSH:	
Nome	Numero CAS
Nessun dato disponibile.	

NTP:	
Nome	Numero CAS
Nessun dato disponibile.	

IARC:		
Nome	Numero CAS	Gruppo n.
Nessun dato disponibile.		Gruppo 1
Nessun dato disponibile.		Gruppo 2A
Nessun dato disponibile.		Gruppo 2B

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità	Moderatamente nocivo per l'ambiente. Questo prodotto potrebbe risultare pericoloso per le piante e/o la fauna.
12.2. Persistenza e degradabilità	Lentamente biodegradabile.
12.3. Potenziale di bioaccumulo	Nessun dato disponibile.
12.4. Mobilità nel suolo	Nessun dato disponibile.
12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB	Nessun dato disponibile.
12.6. Altri effetti avversi	Nessun dato disponibile.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti	
Smaltimento del prodotto usato:	Il materiale esausto o di scarto rappresenta un rifiuto pericoloso.
Metodi di smaltimento:	Smaltire il materiale mediante incenerizzazione nel rispetto dei regolamenti Statali, Regionali, Provinciali, Locali o Comunali.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU	
US DOT – UN#	UN1230
IATA – UN#	UN1230

14.2. Nome di spedizione dell'ONU	
US DOT – Nome di spedizione	Methanol
IATA – Nome di spedizione	Methanol
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto	
US DOT – Classi di pericolo	3
IATA – Classi di pericolo	3 (6.1)
14.4. Gruppo d'imballaggio	
US DOT – Gruppo di imballaggio	II
IATA – Gruppo di imballaggio	II
14.5. Pericoli per l'ambiente	Nessun dato disponibile.
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Nessun dato disponibile.
14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC	
	Nessun dato disponibile.

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

Questo foglio di dati di sicurezza è conforme ai requisiti del regolamento (CE) n. 1907/2006

- 15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**
Nessun dato disponibile.
- 15.2. Valutazione della sicurezza chimica**
Nessun dato disponibile.

SEZIONE 16: Altre informazioni

Data della versione precedente: 14/07/2014

Declinazione di responsabilità: TUTTE LE INFORMAZIONI QUI RIPORTATE SONO FORNITE DA RESTEK CORPORATION IN BUONA FEDE, CHE TUTTAVIA NON NE GARANTISCE LA COMPRESIBILITA' O ACCURATEZZA. LA SCHEDA VIENE FORNITA SOLO A TITOLO INFORMATIVO. POICHE' SONO MOLTI I FATTORI CHE POSSONO INFLUENZARE L'UTILIZZO O L'APPLICAZIONE DEL PRODOTTO, RESTEK VI RACCOMANDA DI EFFETTUARE UN PROCEDIMENTO PER DETERMINARE L'ADEGUATEZZA DI UN PRODOTTO PER LE VOSTRE ESIGENZE SPECIFICHE PRIMA DELL'USO. NON SI DANNO GARANZIE DI NESSUN TIPO, SIA ESPRESSE SIA IMPLICITE, INCLUSO L'IDONEITA' PER UNO SCOPO PARTICOLARE, RIGUARDO I PRODOTTI DESCRITTI, I DATI O LE INFORMAZIONI FORNITE IN NESSUN CASO LE DESCRIZIONI, INFORMAZIONI O DATI FORNITI SARANNO CONSIDERATI PARTE DELLE NOSTRE CONDIZIONI O TERMINI DI VENDITA. INOLTRE, LE DESCRIZIONI, I DATI E LE INFORMAZIONI FORNITE QUI SONO DATE A TITOLO GRATUITO. NON SI ACCETTA NESSUN OBBLIGO O RESPONSABILITA' RELATIVAMENTE ALLA DESCRIZIONE, AI DATI E ALLE INFORMAZIONI DATE. TUTTO VIENE FORNITO ED ACCETTATO A VOSTRO RISCHIO.